



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Quarta Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA

BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo

Descrizione

Ordinario di "Tecnologia dell'Architettura" presso la Facoltà di Architettura "Quaroni", Università di Roma "la Sapienza". Svolge attività didattica nel Corso di Laurea Magistrale in "Restauro dell'Architettura". Membro del Dipartimento ITACA e del Dottorato di ricerca in Progettazione Ambientale. Coordinatore della sezione TECA Tecnologie Ecosostenibili dell'Architettura.

Membro del Consiglio Direttivo di "Do.co.mo.mo. Italia" e responsabile della rubrica "I materiali del Moderno" su "Do.co.mo.mo. Italia giornale".

Studioso dell'accadere tecnologico in architettura, unisce alla prassi del restauro del patrimonio architettonico l'attenzione alla sostenibilità ambientale.

Ha pubblicato libri, saggi e lavori di ricerca. Tra i libri: *Il Mattatoio di Testaccio a Roma. Metodi e strumenti per la riqualificazione del patrimonio architettonico*, Roma 2001; *Antichi cantieri moderni. Concezione, sapere tecnico, costruzione*, Roma 1996.

Progetti e opere compaiono sulle principali testate specialistiche e sui media nazionali e internazionali.

Tra le opere recenti: "Città dell'Altra Economia" (quarto in Europa al premio *Holcim Foundation for Sustainable Construction*; menzione speciale al premio *Innovative Architectures: Design and Sustainability*); MACRO FUTURE Museo Arte Contemporanea Roma; "Casino dell'Orologio" a Villa Borghese, Piazza delle Erbe e Infobox agli ex Mercati Generali.

Tra i progetti in cantiere: "Centro culturale multimediale" al Laurentino; nuova sede dell'Accademia di Belle Arti e "Centro produzioni multimediali" all'ex Mattatoio di Testaccio; nuovo Centro Civico agli ex Mercati Generali; "Nuova Bibli".

Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata

Ritratto 1.jpg

SCHEDA IDENTIFICATIVA

<i>Titolo della realizzazione</i>	"Città dell'Altra Economia" all'ex Mattatoio di Testaccio in Roma
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e Architettura
<i>Ente proponente</i>	Comune di Roma - Assessorato alle Politiche per le periferie, per lo Sviluppo Locale, per il Lavoro
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Dipartimento XIX – Sviluppo e Recupero delle Periferie
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Viale Pasteur 1, 00144, Roma, RM

REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA

<i>Nome e cognome</i>	Mirella Di Giovine
<i>Funzione</i>	Responsabile Unico del Procedimento
<i>Ente</i>	Comune di Roma – XIX Dipartimento
<i>Telefono</i>	06 67109763

<i>Fax</i>	06 67103565
<i>e.mail</i>	m.digiovine@comune.roma.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Viale Pasteur 1, 00144, Roma, RM
PROGETTISTA/DIRETTORE DEI LAVORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	Luciano Cupelloni, architetto
<i>Funzione</i>	Progettista preliminare, definitivo e esecutivo; Direttore dei Lavori
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
<i>e.mail</i>	lucianocupelloni@lc-architettura.com
COLLABORATORI	
<i>1) Nome e cognome</i>	Luigi Sorrentino
<i>Funzione, Qualifica</i>	Strutture, Architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>2) Nome e cognome</i>	Cesare Tocci
<i>Funzione, Qualifica</i>	Strutture, Architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>3) Nome e cognome</i>	Sergio Bottiglioni
<i>Funzione, Qualifica</i>	Sostenibilità ambientale, Ingegnere
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>4) Nome e cognome</i>	Federico Pacchieri
<i>Funzione, Qualifica</i>	Impianti termomeccanici, P.I.
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>5) Nome e cognome</i>	Francesco Cattaneo
<i>Funzione, Qualifica</i>	Impianti elettrici e speciali, Ingegnere
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>6) Nome e cognome</i>	Alessandro Dellepiane
<i>Funzione, Qualifica</i>	Computi e Stime, Architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>7) Nome e cognome</i>	Marco Astolfi
<i>Funzione, Qualifica</i>	Coordinatore sicurezza, Architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI	
<i>1) Nome della Ditta</i>	SO.V.ED S.r.l.
<i>Categoria di lavori</i>	(appalto principale)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Flaminia 362 - 00196 Roma
<i>e.mail e sito web</i>	soved.roma@libero.it
<i>2) Nome della Ditta</i>	ZANZISERVIZI S.p.a.
<i>Categoria di lavori</i>	(impianti termomeccanici e idrici)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Laurentina 916 - 00143 Roma
<i>e.mail e sito web</i>	info@zanziservizi.it
<i>3) Nome della Ditta</i>	SAEMI S.r.l.
<i>Categoria di lavori</i>	(impianti elettrici)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via del Casale di Valleranno 3 - 00143 Roma
<i>e.mail e sito web</i>	info@saemi.it
<i>4) Nome della Ditta</i>	F.Ili LEONI & C. S.n.c.
<i>Categoria di lavori</i>	(opere in ferro)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Camposampiero 97 - 00191 Roma
<i>e.mail e sito web</i>	fratelli.leoni@tiscalinet.it

5) Nome della Ditta	Cooperativa 29 giugno
Categoria di lavori	(sistemazione a verde e servizi ambientali)
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Viale Prospero Colonna 37 00149 Roma
e.mail e sito web	segrecoop29giugno@libero.it cguaran@tin.it
6) Nome della Ditta	Paolini arredamenti S.a.s.
Categoria di lavori	(arredi speciali)
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Via Flaminia Ternana, 292 05035 Narni (TR)
e.mail e sito web	paolinier@tin.it www.paolinierredamenti.it
7) Nome della Ditta	ORA Acciaio S.p.A.
Categoria di lavori	(arredi di serie)
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Via XX Settembre 122/b 00187 Roma
e.mail e sito web	commerciale@oraacciaio.com
8) Nome della Ditta	ARES2000 S.r.l.
Categoria di lavori	(attrezzature cucina-bar)
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Via dei Minatori 2/c 00143 Roma
e.mail e sito web	aresduemila@tiscali.it www.ares-2000.it
9) Nome della Ditta	Ascani Impianti e Costruzioni S.r.l.
Categoria di lavori	(installazione apparecchi illuminanti)
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Via Frana 26 63013 Grottammare (AP)
e.mail e sito web	info@ascani.com www.ascani.com
10) Nome della Ditta	ICIL di Lo Bianco N.V.&C. S.a.s.
Categoria di lavori	(installazione impianto fotovoltaico)
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Via di Settecami 71 00131 Roma
e.mail e sito web	info@icil.it www.icil.it
CRONOLOGIA	
Anno/Periodo di Progettazione	2004 - 2005
Anno di Adozione/Approvazione	2005
Periodo di Realizzazione	2005 - 2007
Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto	1 settembre 2005
Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto	29 settembre 2007
SITO INTERNET	www.comune.roma.it/periferie (Chi siamo / V U.O. Autopromozione Sociale / Città Altra Economia) www.autopromozionesociale.it www.cittadellaltraeconomia.org
RELAZIONE SULL'OPERA GIÀ REALIZZATA (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatori i paragrafi indicati). Attenzione: si ricorda che per ciascuna delle n. 15 immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 200 caratteri spazi esclusi per ogni immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici della realizzazione e dei risultati ottenuti (vedi la parte finale della scheda).	
TITOLO	La "Città dell'Altra Economia" nell'ex Mattatoio di Testaccio a Roma
INTRODUZIONE	
Contesto di intervento	Il complesso si inquadra nel più ampio intervento del Comune di Roma, condotto dall'Assessorato alle Politiche del Territorio, volto a trasformare l'intera area del Mattatoio in luogo deputato alle attività artistiche. Nel vecchio Mattatoio di Testaccio, le attività economiche e culturali della "Altra economia" si insediano nel Campo Boario, all'interno delle bellissime Pese del Bestiame e negli spazi reinventati tra il lungo portico ersochiano del 1888 e le tettoie del 1928, rari esempi romani di strutture in ghisa e ferro, per

	realizzare una serie di nuovi spazi per circa 2.365 mq coperti.
<i>Destinatari</i>	L'insediamento manifesta una chiara identità sia per la sua assoluta unicità nel panorama nazionale, sia per la positiva integrazione con l'insieme delle attività universitarie, culturali e ricreative. Si tratta infatti di funzioni che si presentano tutte rivolte ai giovani, sia come autori e fruitori di forme culturali innovative, sia in quanto consumatori di beni e servizi altrettanto innovativi se non alternativi, ma anche agli abitanti dei quartieri vicini.
<i>Motivazioni del progetto e della realizzazione</i>	La Città dell'ALTRA ECONOMIA è un'esperienza che nasce dal lavoro delle cooperative e delle associazioni che da molti anni a Roma costruiscono dal basso una economia diversa, che valorizza le relazioni prima che il capitale, che riconosce una equa ripartizione delle risorse tra tutti, che garantisce il rispetto dell'ambiente e lo sviluppo del tessuto sociale. Il programma è stato elaborato dal Comune di Roma - Assessorato alle Politiche per le Periferie, lo Sviluppo Locale, il Lavoro - Dipartimento XIX - U.O. "Autopromozione Sociale" insieme al "Tavolo dell'Altra Economia", una aggregazione di oltre quaranta organizzazioni romane, principalmente associazioni e cooperative, che dal 2002 delineano e sperimentano nuove modalità e diverse relazioni economiche per promuovere prodotti e campagne di informazione orientate a modificare gli attuali stili di vita.
<i>Obiettivi di massima</i>	La Città dell'ALTRA ECONOMIA rappresenta la concreta possibilità di un approccio alternativo al mercato, alla produzione, alle relazioni economiche e ai consumi, dimostrando che tutto ciò non solo è possibile, ma ha anche una sua sostenibilità economica e ambientale.
METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE	
<i>Fasi di progettazione</i>	Gennaio-giugno 2004 Progettazione architettonica preliminare e definitiva. Agosto 2004 Conferenza dei Servizi per approvazione del progetto definitivo. Settembre 2004 Adeguamento del finanziamento e avvio progettazione esecutiva. Maggio 2005 Conclusione progettazione esecutiva e indizione gara d'appalto.
<i>Soggetti coinvolti</i>	Nella progettazione sono stati coinvolti soggetti esperti nei settori specifici, in particolare per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, la progettazione delle strutture, gli aspetti impiantistici e l'utilizzo di tecnologie fotovoltaiche.
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	L'intervento sperimenta il limite estremo della modificazione del patrimonio esistente, sintetizzando tutta l'innovazione possibile in rapporto al contesto storico e alla specificità del sito e dei manufatti. Le strutture in ferro e ghisa del portico e delle pensiline sono state riabilite tramite la sostituzione delle travi e degli elementi in ferro degradati con componenti nuovi di identica geometria e dimensione. I nuovi spazi, a copertura del distacco tra le vecchie tettoie, sono stati realizzati con struttura antisismica in acciaio interamente prefabbricata e in più parti assemblata in officina per facilitarne il montaggio in rapporto alle strutture preesistenti. Le nuove strutture sono staticamente indipendenti dalle vecchie e tecnicamente reversibili. L'alternanza "involucro-spazio aperto" evidenzia le parti originarie restaurate e quelle dove alla preesistenza si aggiungono i nuovi segni architettonici.

	<p>Il lungo fronte vetrato segnala con una trasparenza ricca di riflessi il perimetro dei nuovi spazi.</p> <p>Le quinte metalliche trasversali segnano gli accessi agli <i>open space</i> per differenza con le testate – sezioni – delle pensiline.</p> <p>La parete di fondo, continua, anch'essa in alluminio grigio, organizza la distribuzione dei servizi e il sistema tecnologico degli impianti.</p>
--	--

<i>Fasi di realizzazione</i>	La fase di vera e propria realizzazione del complesso è stata preceduta da una serie di opere preventive, dai rilievi allo scavo archeologico, dall'attività di indagine diagnostica sulle strutture esistenti, alla predisposizione dell'area e dei manufatti per l'avvio dei lavori.
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	<p>L'intervento assume i criteri della sostenibilità ambientale, utilizza materiali ecocompatibili, impiega sistemi passivi e fotovoltaici, fa ricorso all'innovazione tecnologica per il risparmio energetico.</p> <p>La novità è che questi obiettivi vengono perseguiti, per la prima volta a Roma, nell'ambito di un progetto di restauro di architetture sottoposte ai vincoli della conservazione, costituendo di fatto una sperimentazione trasferibile in analoghi contesti storico-monumentali.</p> <p>Per l'attenzione alla sostenibilità e all'innovazione in un contesto storico così particolare, il progetto ha conseguito un premio di riconoscimento - quarto ex equo tra più di 400 progetti provenienti da 20 paesi europei - agli <i>Holcim Awards 2005/06 for Sustainable Construction</i> (Ginevra 2005) e la menzione speciale della giuria del Premio internazionale <i>Innovative Architectures: Design and Sustainability</i> (Faenza editrice, Milano 2006).</p>
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	<p>L'intervento è stato pubblicato su: "Lazio informazione" n. 7/2008, "Rivista del Vetro" n. 2/2008, "Progetti Roma" n. 6/2007, "Roma. Memorie della città industriale" 2007, "Progetti Roma" n. 4/2006, "Recupero e conservazione" n. 70/2006, Giornale dell'Architettura (ott. 2007), CA Casamica, CityRoma, D - la Repubblica delle donne, Io Donna, ZU Zone Urbane e sulla stampa quotidiana romana.</p> <p>E' stato pubblicato nei seguenti filmati: "Italia che vai", RAI UNO (mar. 2007); "Ex Mattatoio Città delle Arti", RAI UNO (feb. 2007); MAGAZZINI EINSTEIN, RAI EDU (nov. 2006); LA STORIA SIAMO NOI, RAI EDU (feb. 2006).</p> <p>E' stato invitato ai "Lunedì dell'Architettura" dell'INARCH (dicembre 2007).</p>
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	Il tipo di approccio alla progettazione adottato consente di esportare la formula in altri contesti a livello nazionale.
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	<p>La gestione dei servizi alle imprese insediate nella Città dell'ALTRA ECONOMIA è curata da una Associazione Temporanea di Imprese formata da Ctm Altromercato, Pangea-Niente troppo, Coin e Aiab. L'associazione fornisce consulenza, tutoraggio e formazione imprenditoriale alle imprese.</p> <p>L'ampia partecipazione è un criterio di azione che, applicato con successo in fase di progettazione, viene utilizzato anche nella gestione della Città stessa.</p> <p>Per realizzare un luogo di promozione di tutta l'altra economia romana, la Città offre i suoi spazi espositivi, incontro, formazione, ricerca e sviluppo, a tutte le imprese "altre" nascenti o già presenti sul territorio comunale.</p> <p>La Città dell'ALTRA ECONOMIA con i suoi connotati misti, a metà tra un centro servizi e un incubatore di impresa, costituisce un punto di promozione, messa in rete e consolidamento delle esperienze dell'altra economia cittadina.</p>
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	<p>€ 5.870.235,00, di cui:</p> <p>€ 4.535.000,00 per lavori</p> <p>€ 200.000,00 per indagini conoscitive</p> <p>€ 1.000.000,00 per arredi e attrezzature</p>

	€ 135.235,00 per sistemazioni esterne ed adeguamento prezzi
<i>A preventivo</i>	€ 5.735.235,00
<i>A consuntivo</i>	€ 5.870.235,00
<i>Fonti di finanziamento</i>	L'opera è stata finanziata con fondi ex art. 14 Legge 266/97 e fondi comunali.
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	<p>Risorse umane: n. 10 unità (Comune di Roma – Dipartimento XIX) n. 25 unità (équipe di progettazione)</p> <p>Risorse strumentali: hardware e software professionali</p>
SEZIONI SPECIALI	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	<p>Il progetto della Città dell'Altra Economia è stato elaborato dal Comune di Roma insieme al Tavolo dell'Altra Economia, un gruppo di lavoro permanente di circa 40 organizzazioni no-profit, rivolto ad avvicinare le istituzioni e i cittadini alle associazioni che propongono modi alternativi di produzione, consumo, risparmio e lavoro. L'ampia partecipazione è un criterio di azione che, applicato con successo in fase di progettazione, viene utilizzato anche nella gestione della Città.</p> <p>Per realizzare un luogo di promozione di tutta l'altra economia romana, la Città offre i suoi spazi espositivi, incontro, formazione, ricerca e sviluppo, a tutte le imprese "altre" nascenti o già presenti sul territorio comunale.</p> <p>La Città dell'Altra Economia con i suoi connotati misti, a metà tra un centro servizi e un incubatore di impresa, costituisce un punto di promozione, messa in rete e consolidamento delle esperienze dell'altra economia cittadina.</p> <p>Il lavoro, gestito dal Comune di Roma in collaborazione con le associazioni del "Tavolo dell'Altra Economia", è basato sul principio di mutualità stabilito tra gli operatori: tutte le attività non direttamente produttive verranno aiutate e coadiuvate da quelle che risulteranno più remunerative.</p>
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZI	
<i>Descrizione</i>	<p>L'attenzione al comportamento termico dell'edificio e alle strategie passive ha richiesto un controllo ambientale attento, a partire da condizioni di orientamento e giacitura, ovviamente, non modificabili.</p> <p>Alla protezione del fronte vetrato dalla radiazione solare diretta si è unita l'analisi dei flussi aerodinamici indotti dalle aperture frontali e da quelle alla sommità dei lucernari orientati a nord, che favoriscono il raffrescamento estivo e il ricambio.</p> <p>Alla serie degli <i>shed</i> si affiancano grandi lucernari piani schermati da una doppia serie di forature che consentono l'irraggiamento solare soltanto nei mesi freddi, garantendo comunque l'afflusso luminoso.</p> <p>L'ottimizzazione degli effetti termici e dell'illuminazione naturale ha comportato l'impiego di vetrate isolanti stratificate bassoemissive.</p> <p>Gli impianti di climatizzazione sono costituiti da apparecchi che utilizzano gas frigoriferi privi di CFC, pompe di calore ad elevato rendimento e recupero dinamico superiore al 70%.</p> <p>Il complesso è dotato di impianto fotovoltaico costituito da 166 pannelli al silicio policristallino, privi di piombo, per una produzione annua di circa 40.000 kWh.</p>

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Realizzazione 03.jpg; Realizzazione 12.jpg; Realizzazione 13.jpg
MATERIALI ALLEGATI	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Schema funzionale e veduta di insieme
<i>Descrizione</i>	La Città dell'Altra Economia ospita 12 distinte attività, unite a vari spazi espositivi su una superficie coperta di circa 3.500 mq, ha un fronte di oltre 200 m e si apre su un'area esterna di pertinenza di circa 8.000 mq.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Progetto 01.jpg
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Le tettoie esistenti e la nuova copertura sul distacco
<i>Descrizione</i>	La copertura del distacco tra portico e pensiline, con una nuova struttura in acciaio, trasforma le tettoie e il vuoto intermedio in un originale spazio coperto, delimitato da un perimetro prevalentemente vetrato.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Progetto 02.jpg
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	La testata delle tettoie verso le "Pese"
<i>Descrizione</i>	A partire dalle vecchie tettoie, l'alternanza "involucro-spazio aperto" evidenzia le parti originarie, restaurate, in rapporto a quelle dove alla preesistenza si aggiungono i nuovi segni architettonici.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Progetto 03.jpg
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il lungo fronte vetrato dal Monte dei Cocci al Tevere
<i>Descrizione</i>	L'involucro perimetrale è costituito da parete vetrata con struttura in alluminio e vetrocamera stratificato chiaro, con brise-soleil continuo in acciaio nella fascia inferiore, e ante apribili motorizzate nella fascia superiore.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Realizzazione 01.jpg
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il Modulo M2 dal Campo Boario
<i>Descrizione</i>	Il Modulo M2 è costituito dal primo dei tre grandi spazi delle pensiline, per un'area di circa 605 mq; al suo interno si trova un mercato di generi alimentari provenienti da agricoltura biologica, un punto informativo e il Bio-Bar.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Realizzazione 02.jpg
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il Biobar
<i>Descrizione</i>	La caffetteria, situata in posizione strategica alla fine del modulo M2, utilizza esclusivamente prodotti biologici ed equosolidali.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Realizzazione 03.jpg
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	La piazzetta del Mercato/Biobar
<i>Descrizione</i>	Il Bio-Bar si affaccia, in posizione strategica, sullo spazio aperto compreso tra le tettoie in coincidenza del passaggio tra il Mattatoio e il Campo Boario, dove sono disposti tavoli esterni, al di sotto della pensilina antistante.

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Realizzazione 04.jpg
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'ampio spazio del mercato biologico
<i>Descrizione</i>	Il primo dei tre grandi spazi delle pensiline ospita un vero e proprio mercato di generi alimentari, con banchi per prodotti freschi e confezionati, per circa 400 mq di spazi di vendita.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Realizzazione 05.jpg
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il Centro Documentazione
<i>Descrizione</i>	Nell'ambito del Centro Documentazione una libreria specialistica ospita le più recenti pubblicazioni inerenti i temi connessi a Commercio Equo e Solidale, Turismo Responsabile, Agricoltura Biologica, ecc.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Realizzazione 06.jpg
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	La Sala Conferenze
<i>Descrizione</i>	Spazio centrale rispetto al Campo e ai percorsi tra questo e il Mattatoio, in diretto rapporto con questi flussi, la sala conferenze di 80 posti ospita conferenze, convegni e presentazioni sui temi relativi all'"Altra Economia".
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Realizzazione 07.jpg
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il Bioristorante
<i>Descrizione</i>	Il Bio-Ristorante misura circa 190 mq ed utilizza esclusivamente prodotti biologici ed equosolidali. La funzionalità della cucina è stata verificata rispetto ad oltre 100 coperti.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Realizzazione 08.jpg
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'edificio delle Pese
<i>Descrizione</i>	Negli antichi ambienti delle ex-Pese si svolgono prevalentemente attività espositive, di comunicazione generale e servizi innovativi, quali il Software libero e il Turismo responsabile, intesi come "sportelli" aperti al pubblico.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Realizzazione 09.jpg
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Veduta notturna dal Campo Boario
<i>Descrizione</i>	Nelle ore notturne, la trasparenza dell'involucro consente la visibilità delle attività della Città dal Campo Boario, aumentando conseguentemente il grado di interrelazione tra spazi chiusi, intermedi ed aperti.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Realizzazione 10.jpg
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il sistema fotovoltaico in copertura
<i>Descrizione</i>	Il complesso è dotato di un impianto fotovoltaico costituito da 166 pannelli al silicio policristallino, privi di piombo, con potenza di picco pari a 180 Wp, per una potenza totale di 30 kWp ed una produzione annua di circa 40.000 kWh.

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Realizzazione 11.jpg
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	I lucernari selettivi
<i>Descrizione</i>	Alla serie degli <i>shed</i> si affiancano grandi lucernari piani schermati da un doppio piano in acciaio inox, forato in modo tale da consentire sempre la radiazione diffusa e nei periodi invernali anche la radiazione solare diretta.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Realizzazione 12.jpg
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	<p style="text-align: center;">IL DIRETTORE Arch. Mirella Di Giovine</p> 
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
<p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. - Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 - 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	